

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA
*Accordo sulla distribuzione del trattamento economico accessorio
del personale dei livelli I – III per l'anno 2018*

Modulo I
Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La presente relazione tecnico finanziaria assume come base di partenza la positiva certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti, con verbale n. 22 del 23 novembre 2017, della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per il personale dei livelli I-III relativo all'anno 2017.

Così come già esposto nella relazione illustrativa, al fine della costituzione del fondo in oggetto si deve far riferimento all'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in ottemperanza del quale per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al trattamento accessorio non può superare l'importo determinato per l'anno 2016 restando comunque ferme le risorse variabili non soggette a tale limite, così come indicate nella circolare MEF – RGS n. 25 del 19 luglio 2012 e relative note applicative.

Successivamente è intervenuto il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in Legge 11 febbraio 2019, n.12, il quale all'art. 11 (*Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione*), comma 1, ha stabilito che:

1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'[articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#), non opera con riferimento:

a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo [decreto n. 75 del 2017](#), dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'[articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;

b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.

Con riferimento alla lettera b) del succitato articolo, si è quindi provveduto ad incrementare i fondi in oggetto facendo riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale prevede che, al fine di avviare un graduale percorso di stabilizzazione del personale in servizio presso gli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, ..., da operare ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni c.d. decreto Madia), sono destinati ad un apposito fondo, costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, 13 milioni di euro per l'anno 2018 e 57 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 aprile 2018 le succitate risorse di cui all'articolo 1, comma 668, della legge 205/2017 sono state assegnate agli Enti di ricerca interessati tra cui l'ISPRA.

Per quanto sopra esposto si è quindi provveduto ad un incremento dei fondi, operato ai sensi dell'[articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) (*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*).

La *ratio* del combinato disposto di tali norme si fonda sul fatto che - al fine di non determinare una riduzione del trattamento accessorio in godimento per il personale di ruolo già in servizio e, al contempo, garantire il rispetto degli equilibri di bilancio - qualora specifiche norme consentano l'assunzione di nuovo personale prevedendo lo stanziamento di risorse per la relativa copertura finanziaria, comprensiva del trattamento economico accessorio, sia consentito un incremento dei fondi per il trattamento accessorio, oltre il limite di cui all'art. 23 comma 2, del d.lgs. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza

Le risorse storiche dei fondi in oggetto sono rappresentate dall'importo unico consolidato dei fondi per il trattamento accessorio relativi all'anno 2017 che risultano essere:

LIVELLI I-III	
Trattamento economico accessorio	Importo consolidato fondi 2017
Indennità Oneri Specifici (art.8 CCNL 5 marzo 1998)	1.985.066,93
Indennità strutture di particolare rilievo (art.9 CCNL 5 marzo 1998)	15.711,38

Le suesposte risorse storiche sono state quindi incrementate con le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità derivanti dall'applicazione dell'art. 11 (*Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione*) del D.L. n. 135/2018 lettera b), sulla base del quale si provvede ad operare l'incremento previsto per effetto delle assunzioni poste in essere nel corso dell'annualità 2018 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*) quantificando tale incremento per un importo pari al valore medio unitario del trattamento economico accessorio indicato nella rilevazione del Conto Annuale, al netto di eventuali arretrati, con riferimento alla specifica area di inquadramento e all'ultima annualità disponibile, e in ragione dell'effettiva data di assunzione in servizio.

Inquadramento personale assunto	Unità assunte	Data assunzione	Spese medie pro-capite Conto Annuale 2017	Incremento in ragione data assunzione	Incremento per numero unità assunte
Ricercatori	22	01/12/2018	5.427,00	452,25	9.949,50
Tecnologi	10	01/12/2018	5.733,00	477,75	4.777,50
Incremento previsto dal D.L. 135/2018					14.727,00

L'adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale previsto dal D.L. n. 135/2018 ed esposto nella tabella precedente viene quindi distribuito proporzionalmente tra i due fondi riferibili al personale dei livelli I-III.

LIVELLI I-III			
Trattamento economico accessorio	Fondi 2017	Adeguamento D.L. 135/2018	Risorse fisse 2018
Indennità Oneri Specifici	1.985.066,93	14.611,35	1.999.678,28
Indennità strutture di particolare rilievo	15.711,38	115,65	15.827,03

Si rappresenta che, a seguito di verifica, non è risultata alcun'altra voce contrattualmente prevista al fine dell'incremento delle risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza.

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del fondo di ciascun anno.

Si rappresenta che non sono risultate risorse variabili da considerare con riferimento all'articolo 9 del CCNL 21.2.2002 biennio economico 2000-2001 ovvero altre risorse variabili.

Sezione III – Decurtazione del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalle poste sottoponibili al limite del fondo di cui ai due punti precedenti (*Importo consolidato + Risorse fisse soggette al limite + Risorse variabili soggette a limite*), costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale deve essere operata la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, il quale prevede che per ciascun anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016. Tale limite non risulta superato con riferimento ai fondi in oggetto visto che le risorse quantificate dei fondi per l'anno 2018 non riportano né voci di risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza soggette al limite né voci con natura variabile soggette allo stesso limite.

Sezione IV – Sintesi della costituzione dei fondi

Si riporta di seguito uno schema di sintesi della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli I-III, relativi all'anno 2018, così come positivamente certificati dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 8/2019 del 27 settembre 2019:

Livelli I-III		
	Indennità oneri specifici	Indennità direzione struttura
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.999.678,28	15.827,03
Totale risorse variabili	0,00	0,00
Decurtazione da Fondo tendenziale	0,00	0,00
Fondi 2018 certificati	1.999.678,28	15.827,03

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi

Per quanto attiene al trattamento economico accessorio dei livelli I-III si rappresenta che non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi.

Modulo II

Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

La destinazione delle poste dei suesposti fondi per la contrattazione integrativa assume come base di partenza fondante la costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per l'anno 2018, così come positivamente certificati dal Collegio dei revisori dei conti.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

a. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

b. gli istituti del Fondo la cui quantificazione, pur demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene.

Nell'ambito del presente accordo gli istituti del trattamento economico accessorio demandati alla contrattazione integrativa rientranti nella presente sezione risultano essere:

- indennità di responsabilità professionale per la cui eventuale distribuzione si fa riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 53 emanata dall'Istituto in data 17 dicembre 2010;
- indennità di rischio da radiazioni di cui all'articolo 47 del CCNL 21.2.2002 biennio 1998-1999 nel rispetto e in correlazione con le disposizioni e le classificazioni introdotte dal D.lgs. 230/95 e successive modificazioni e integrazioni;
- indennità di reperibilità al fine di fronteggiare specifiche emergenze;
- indennità per incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca, prevista dall'articolo 22 del DPR 171/91, in base alle disposizioni vigenti.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentati gli istituti del trattamento economico accessorio regolati dall'attività negoziale come formalizzati nell'accordo in oggetto.

- a) Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo
L'indennità per oneri specifici, quale trattamento economico accessorio secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, lettera a) del CCNL 21.2.2002 biennio economico 2000-2001, viene riconosciuta per l'effettivo svolgimento di particolari attività di coordinamento svolte nel campo delle competenze proprie dei ricercatori e tecnologi. L'importo di tale indennità viene quindi differenziata in ragione del grado di responsabilità ed impegno assunto dai ricercatori e tecnologi, secondo il livello di appartenenza, così come descritto nella seguente tabella:

Personale livelli I-III	Importo mensile
Livello I	270,00
Livello II	260,00
Livello III	250,00

- b) Indennità di direzione di struttura di particolare rilievo che viene attribuita ai ricercatori e tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio dell'Istituto. La distribuzione di tale indennità sarà stabilita in successivo accordo di contrattazione integrativa, secondo quanto stabilito dall'articolo 68 comma 4 lettera g) per l'ammontare certificato pari a € 15.827,03.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III
Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa

Si espongono di seguito le tabelle riassuntive della costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio dei livelli I-III relativi all'anno 2018.

INDENNITA' PER ONERI SPECIFICI
LIVELLI I - III ANNO 2018

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2017		1.985.066,93
Risorse previste da specifiche disposizioni normative per assunzioni non soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, D. lgs. 75/2017	<i>D.L. 135/2018 Art. 11, lett. b)</i>	14.611,35
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>CCNL 2000-2001 art.9 comma 3</i>	0,00
Risparmi articolo 2 comma 3 D.lgs. 165/2001	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. c)</i>	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		1.999.678,28
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione art. 43 L.449/1997	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. a)</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. d)</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>CCNL 2000-2001 art.9 comma 4</i>	0,00
Altre risorse variabili		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale 2018		1.999.678,28
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	<i>Art. 23, comma 2, D lgs.75/2017</i>	0,00
Totale decurtazioni dal Fondo		0,00
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		1.999.678,28
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017		0,00
Fondo 2018 sottoposto a certificazione		1.999.678,28

**INDENNITA' DIREZIONE STRUTTURE DI PARTICOLARE RILIEVO
LIVELLI I - III ANNO 2018**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2017		15.711,38
Risorse previste da specifiche disposizioni normative per assunzioni non soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, D. lgs. 75/2017	<i>D.L. 135/2018 Art. 11, lett. b)</i>	115,65
Provvedimenti di riordino, attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	<i>CCNL 2000-2001 art.9 comma 3</i>	0,00
Risparmi articolo 2 comma 3 D.lgs. 165/2001	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. c)</i>	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità		15.827,03
Sezione II - Risorse variabili		
Risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione art. 43 L.449/1997	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. a)</i>	0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale	<i>CCNL 2000-2001 art.9 c. 2 lett. d)</i>	0,00
Emergenza o straordinarie necessità	<i>CCNL 2000-2001 art.9 comma 4</i>	0,00
Altre risorse variabili		0,00
Totale risorse variabili		0,00
Sezione III - Decurtazioni dal fondo		
Fondo tendenziale 2018		15.827,03
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	<i>Art. 23, comma 2, D lgs.75/2017</i>	0,00
Totale decurtazioni dal Fondo		0,00
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		15.827,03
Risorse variabili		0,00
Decurtazione da operare ai sensi dell'art.23, comma 2, D.lgs. 75/2017		0,00
Fondo 2018 sottoposto a certificazione		15.827,03

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Ai fini della puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'Istituto, si rappresenta che le risorse interessate dalle varie voci di destinazione dei fondi per gli anni 2018 afferiscono e trovano integrale copertura nel capitolo 1150 del bilancio (Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a tempo indeterminato) e nel capitolo 1170 (Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a tempo determinato) delle rispettive annualità.

Dipartimento del Personale
e degli Affari Generali
Il Direttore
Dott. Marco La Commare